



Al via un corso di aggiornamento tenuto direttamente dalle imprese per dar vita a nuovi progetti didattici da inserire nelle lezioni in aula con gli studenti

Lombardia Aerospace Cluster e docenti degli istituti tecnici insieme per innovare la didattica nelle scuole

Il Presidente Carmelo Cosentino: “Il nostro progetto può diventare un punto di riferimento per l’alternanza scuola-lavoro in tutti i settori industriali della Lombardia”

Quante volte il confronto tra mondo della scuola e realtà delle imprese si è fermato al mero scambio di informazioni, senza dar luogo a concrete azioni di rinnovamento degli insegnamenti agli studenti in aula? Un anello mancante nelle varie iniziative di alternanza scuola-lavoro a cui l’industria aerospaziale della Lombardia vuole sopperire insieme al coinvolgimento del corpo docente degli istituti tecnici.

Aggiornare i docenti della regione sulle competenze di maggiore rilevanza per le imprese del settore. Far conoscere le aree e i ruoli di inserimento dei neo-diplomati nelle aziende del distretto produttivo presente sul territorio. Stimolare l’interazione e lo scambio di conoscenza tra scuola e industria. In pratica: condividere coi professori dove sta andando, verso quali orizzonti si sta muovendo il sistema manifatturiero legato all’aerospazio e, soprattutto, **tradurre queste informazioni in un’azione didattica efficace per il futuro occupazionale dei ragazzi e per la competitività delle imprese.** Sono questi gli obiettivi di un corso di formazione per docenti delle scuole tecniche lombarde, **organizzato dal Lombardia Aerospace Cluster.** Le lezioni che si tengono, con il coinvolgimento di esponenti delle imprese alla LIUC – Università Cattaneo di Castellanza, sono partite da pochi giorni. Una trentina i professori coinvolti in un percorso di aggiornamento che si inquadra in un più ampio documento di intesa che vede collaborare sullo stesso piano le aziende del Lombardia Aerospace Cluster, Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Confindustria Lombardia. E che prevede, oltre alla formazione del corpo docente, anche attività di orientamento degli studenti attraverso l’inserimento in stage nelle aziende e lo sviluppo di relazioni stabili tra aziende e scuole attraverso la partecipazione di rappresentanti delle imprese nei Comitati Tecnici Scientifici dei vari istituti.

“Il corso - spiega il Presidente del Lombardia Aerospace Cluster, **Carmelo Cosentino** - si protrarrà da qui a marzo. In questi mesi ai docenti verrà fornito un inquadramento generale sul posizionamento dell’industria aerospaziale lombarda e successivamente affiancati da figure chiave aziendali, visiteranno i reparti e le aree ad elevato inserimento di diplomati delle realtà industriali del territorio. A seguire, i docenti saranno guidati in un laboratorio di progettazione metodologica per creare nuovi contenuti e nuove proposte formative da introdurre a scuola. Un percorso dalla teoria, alla pratica. Dallo studio, alla progettazione di concreti percorsi didattici. Questo nostro progetto costituisce un punto di riferimento per l’alternanza scuola-lavoro in tutti i settori industriali della Lombardia”.

Il corso di formazione per i docenti degli istituti tecnici organizzato dal Lombardia Aerospace Cluster si divide in quattro diverse fasi.

Le prima (già avviata prima di Natale): “Warm up”. L’obiettivo è di presentare ai professori la realtà del Lombardia Aerospace Cluster e di alcune delle più significative industrie del settore presenti sul territorio. Con un focus sui profili professionali di più stretto interesse per le imprese

La seconda: “Lean Manufacturing”. I docenti saranno introdotti alla tematica della lean production con esempi pratici di applicazione di tali principi al settore aerospaziale.

La terza: “Affiancamento in azienda”. I docenti verranno coinvolti in una full immersion nel cuore delle aziende e delle loro attività produttive con visite nei luoghi dove si svolgono i principali

processi di creazione del valore. Dopo una prima breve introduzione è previsto un vero e proprio affiancamento con figure chiave interne all'azienda a capo di aree ad elevato utilizzo di periti.

La quarta, la più ambiziosa: "Follow up". È in questa fase che si passerà dall'apprendimento alla messa in pratica della conoscenza fornita durante il corso. È il focus dell'iniziativa e vedrà i docenti delle scuole impegnati nel difficile compito di tradurre in proposte didattiche quanto emerso durante le visite aziendali e i corsi in aula.

"L'obiettivo finale del progetto - chiosa il Presidente Carmelo Cosentino - è di dar vita ad un circolo virtuoso della conoscenza: la scuola può trovare numerosi spunti di didattica nelle imprese, realtà ricche di innovazione e di tecnologia. Due elementi questi che possono catturare l'interesse degli studenti e che possono essere oggetto di un continuo aggiornamento nel modo di insegnare".

Varese, 27 gennaio 2016